

I sindacati: «Vigileremo sulla situazione» **Rispristinato fondo Fus, revocato lo sciopero**

La cultura fermata a un passo dalla protesta. Dopo la decisione del consiglio dei ministri di rifinanziare il Fondo unico per lo spettacolo e di bocciare la tassa sui biglietti del cinema, i sindacati Slc Cgil, Fisl, Cisl, Uilcom Uil e Fials Confals dichiarano tregua e sospendono lo sciopero che avevano indetto per giornata di domani. «Prendiamo atto con grande soddisfazione - si legge in una nota unitaria - che il Consiglio dei ministri ha determinato per decreto provvedimenti di rifinanziamento del Fus, ed è stata definitivamente accantonata l'ipotesi della addizionale di un euro sui biglietti del cinema aprendo un vero e proprio percorso che dia risposte definitive su una autentica tassa di scopo per finanziare il tax credit e il tax shelter».

«Riservandoci una più attenta valutazione del decreto in oggetto, possiamo comunque affermare che tale positivo risultato sia in particolare il frutto della convinta e responsabile mobilitazione messa in campo dai lavoratori e dalla sinergia avuta con tanti artisti in difesa di un patrimonio cultu-



rale ed economico la cui sopravvivenza viene messa in discussione da una sconsiderata politica di tagli a tutti i livelli».

Dopo questo primo importante risultato la decisione dei sindacati è quella di procedere alla sospensione dello sciopero già proclamato, ma l'attenzione sulla questione rimane alta. L'obiettivo è quello di «mantenere alta l'attenzione e la mobilitazione per sostenere, con tutte le iniziative sindacali che riterremo necessarie, le nostre richieste per dotare il settore di una condivisa «legislazione di sistema» e di una «rete di protezione sociale» indispensabile per un comparto caratterizzato da discontinuità e precarietà occupazionale».